

COMUNE DI ATRI

(Provincia di Teramo)

All.1)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato per 25 ore settimanali part-time 69,44%

N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT C)
presso l'Area IV Polizia Locale

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV speciale Concorsi n. 17 del 01.03. 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

SERVIZI INTERNI E AI CITTADINI

Visto il Regolamento per l'accesso agli impieghi e lo svolgimento delle procedure concorsuali del Comune di Atri approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 19 luglio 2018;
In esecuzione delle previsioni del vigente documento di programmazione delle assunzioni 2019/2021 contenute nella deliberazione di Giunta Municipale n. 196 dell'11.10.2018;
Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

RENDE NOTO

ART.1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

1. In applicazione della propria determinazione n. 233 del 15.02.2019 è indetto un concorso pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo indeterminato e parziale orizzontale/verticale/misto (69,44%), di due agenti di polizia locale, categoria C – posizione economica C1.
2. Ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata a precedenti ed altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
3. Si dà atto che le procedure ex articoli 30 e 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 sono state espletate con esito negativo.

ART.2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata on line collegandosi al sito www.comune.atri.te.gov.it entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Sulla homepage sarà presente una sezione riservata alla presentazione delle domande on line.
2. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione presentate direttamente al protocollo dell'Ente né quelle trasmesse con altre modalità (ad esempio raccomandata AR o mezzo pec, fax, ecc.). Pertanto gli eventuali candidati che presenteranno domanda attraverso canali diversi dalla compilazione del form on line, non saranno ammessi alla procedura concorsuale.
3. Ove i termini scadano in giorno festivo devono intendersi prorogati automaticamente al giorno seguente non festivo.
4. Il termine per la compilazione delle domande on line è fissato al giorno **30.03.2019 (30° giorno dalla pubblicazione in G.U.)**
5. Il Comune si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto messo a concorso è riservato il trattamento economico previsto per un dipendente di categoria C – posizione economica C1: stipendio base, assegno per il nucleo familiare se dovuto, la 13° mensilità, nonché gli ulteriori trattamenti retributivi del vigente contratto collettivo per il personale del comparto Funzioni Locali, ove spettanti.
2. Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori e alle trattenute fiscali e sarà rapportato alla percentuale di impiego.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Possono partecipare al concorso le persone che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché coloro rientranti nelle previsioni di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 165/2001 con le eccezioni per essi previsti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta ai requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica:
 - godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di colloquio;

- godimento dei diritti politici;
- aver compiuto l'età di 18 anni;
- non aver compiuto il limite di età ordinamentale applicabile nel pubblico impiego;
- per i concorrenti di sesso maschile: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali e la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai corpi militarmente organizzati;
- non aver rilasciato la dichiarazione di cui alla legge 15 dicembre 1972 n. 772 (Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza) o, se ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3 del d.lgs. n.66/2010;
- assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto o all'uso dell'arma, non essere obiettori di coscienza, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi;
- espressa disponibilità al porto e all'uso dell'arma;
- essere fisicamente idoneo all'impiego. Il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica i candidati in base alla normativa vigente; sono fatti salvi gli accertamenti preventivi di cui al Decreto legislativo 09 aprile 2008 n.81;
- possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente B) in corso di validità;
- diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.
- non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge 68/99 (art.3 comma 4)

2. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

3. I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del titolo di studio (Diploma di maturità) che deve essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta:

a. al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio PPA – Corso Vittorio Emanuele 116 – 00186 Roma (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

b. Al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 Roma (posta certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

5. La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, comprese le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata facendo riferimento esclusivamente al form raggiungibile dal sito www.comune.atri.te.gov.it.
2. Fatti salvi i requisiti dichiarati di cui al precedente articolo 4, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole del contenuto degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000:
 - a. nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso;
 - b. l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;
 - c. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 38 del Decreto legislativo 165/2001;
 - d. il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione. Per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o ne limitano il godimento;
 - e. per i concorrenti di sesso maschile: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare
 - f. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;
 - g. non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
 - h. non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai corpi militarmente organizzati;
 - i. non aver rilasciato la dichiarazione di cui alla legge 15 dicembre 1972 n. 772 (Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza) o, se ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3 del d.lgs. n.66/2010;
 - j. assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto o all'uso dell'arma, non essere obiettori di coscienza, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi;
 - k. espressa disponibilità al porto e all'uso dell'arma;
 - l. essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - m. il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente B) in corso di validità;

- n. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, l'istituto e l'anno scolastico di conseguimento;
- o. non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge 68/99 (art.3 comma 4).
- p. il possesso di eventuali titoli che diano diritto a riserve di posti o a precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR del 09 maggio 1994 n.487;
- q. di aver preso visione e di accettare tutte le clausole inserite nel bando di concorso;
- r. la conoscenza della lingua inglese nella quale sostenere il colloquio (articolo 37 D.Lgs. 165/2001);
3. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non corrispondano a quanto documentato al momento dell'assunzione non sarà consentita la rettifica e non si farà luogo all'assunzione medesima. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
4. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
5. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per inesatte indicazioni nella domanda o per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.
7. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.
8. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere sottoscritta al momento della preselezione o della prima prova scritta;
9. Non è, in ogni caso, ammessa la domanda nei seguenti casi:
- presentata fuori dai termini previsti dal bando;
 - dalla quale non è possibile evincere le generalità del candidato;
 - priva del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - per la quale è stata richiesta la regolarizzazione o integrazione e il candidato non ha ottemperato nel termine assegnato;
 - del candidato che non sia in possesso di uno dei titoli di accesso richiesti dal presente bando.
10. I motivi suindicati non sono sanabili. Pertanto l'eventuale ammissione alla prova preselettiva o alle prove di esame non comporta l'acquisizione di alcun diritto in capo ai partecipanti nei confronti dei quali sarà effettuata la verifica della regolarità della documentazione prodotta e delle informazioni trasmesse solo prima della redazione della graduatoria finale verso quei candidati in essa riportati.
11. Nel caso di domande contenenti difetti formali, nonché il mancato versamento della tassa di partecipazione, la domanda stessa potrà essere regolarizzata nel termine assegnato dal responsabile della procedura.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) che dovrà essere effettuato tramite c.c. postale 11555646 oppure tramite bonifico bancario IBAN IT83F0542404297000050009116, intestato a Comune di Atri – Servizio Tesoreria, indicando chiaramente nella causale del versamento il cognome/nome del candidato e l'indicazione della procedura concorsuale, nella specie: tassa di concorso- Agente di Polizia Locale. La tassa non è rimborsabile in alcun caso;
2. Copia del documento di identità in corso di validità;
3. Eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina, così come individuati dall'art. 5 del DPR 487/1994 che dovranno essere allegati entro lo stesso termine previsto per l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso
4. I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
5. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. I candidati saranno esaminati da una commissione costituita secondo le norme di legge vigenti e in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi.

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

1. Ove le domande di partecipazione al concorso siano in numero tale da non consentire una rapida definizione della procedura concorsuale, la Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva – secondo quanto previsto dall'articolo 29 del vigente Regolamento sulle procedure di accesso agli impieghi – consistente in un test bilanciato a risposta multipla sugli argomenti oggetto dell'esame. Supereranno il test i candidati che avranno conseguito una votazione non inferiore ai 21/30esimi.
2. La valutazione riportata nella prova di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame né tale punteggio sarà preso in considerazione ai fini della graduatoria definitiva.

ART.8 BIS – PROVA PRESELETTIVA DI EFFICIENZA FISICA

1. I candidati ammessi o quelli che avranno superato l'eventuale prova preselettiva dovranno sostenere la prova di accertamento di efficienza fisica al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti, in ragione delle funzioni di agente di polizia locale, che i dipendenti dovranno poi assolvere. Tali requisiti saranno accertati a mezzo di specifiche prove fisiche che saranno svolte nel rispetto del principio di "pari opportunità", differenziate ed adeguate per ciascun sesso a mezzo di esami proporzionati e omogenei, da superare in sequenza, sotto specificati:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	Tempo max 4'55''	Tempo max 5'55''	
Salto in alto	0,90 m.	0,70 m.	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra	n.3	n.2	Continuativi (Max 2 minuti)

2. Saranno ammessi a partecipare alle successive prove di esame i candidati che avranno superato almeno due delle tre prove fisiche previste.

3. Il giorno della prova, tutti i candidati dovranno essere muniti di idoneo abbigliamento sportivo e dovranno inoltre essere in possesso, **a pena di esclusione dalla prova:**

- di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- di un certificato di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, conforme al decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modifiche, rilasciato dai medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate in cui esercitano medici specialisti in "medicina dello sport".

4. L'esito della prova preselettiva di efficienza fisica non concorre alla formazione della graduatoria del concorso

ART.9 PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. La prova selettiva è intesa ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica e profilo professionale relativo all'incarico da attribuire.

2. La procedura concorsuale prevede lo svolgimento di tre prove di esame di cui due scritte e di una prova orale.

3. Materie di esame:

le prove verteranno sulle seguenti materie:

Nozioni di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti locali;
Nozioni di Diritto Penale e Procedura Penale con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;

Codice della Strada, relativo Regolamento di esecuzione e infortunistica stradale;
Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
Ordinamento della Polizia Municipale;
Normativa in materia di commercio e di pubblici esercizi;
Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. n.380/2001);
Procedimento sanzionatorio – amministrativo: principi generali, atti di accertamento, sistema sanzionatorio;

-Prima prova scritta:

Prova di natura teorica in cui il candidato è chiamato a esprimere cognizioni di ordine dottrinale e costruzione di concetti attinenti a temi tratti dalle materie oggetto di concorso. La prova è volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potrà consistere nella formulazione di quesiti a risposta aperta e/o multipla ovvero nella redazione di un elaborato sugli argomenti di esame.

-Seconda prova scritta:

Prova scritta di natura pratica tendente ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere. La prova consisterà nella redazione di atti/provvedimenti inerenti alla figura professionale oggetto del bando di concorso e verterà sulle materie d'esame di cui al presente avviso di selezione.

4. Le prove si intendono superate con idoneità ove il concorrente abbia conseguito – in ciascuna prova – una votazione non inferiore ai 21/30.

-Prova Orale:

Colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze del candidato sulle materie delle prove scritte.

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso del personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (articolo 37 D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'articolo 7 D.Lgs. 75/2017).

La prova orale si intende superata ove il concorrente abbia conseguito una votazione non inferiore ai 21/30.

5. La mancata presentazione alle prove equivarrà a rinuncia al concorso qualunque sia la causa anche se di forza maggiore.

6. I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

7. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti.

8. Durante le prove scritte **non** potranno essere consultati testi di legge anche se non commentati.

ART.10 DIARIO E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario delle prove preselettive, delle prova scritte e della prova orale è il seguente:

Prova preselettiva (eventuale)	12 aprile 2019	h.09:30	Presso il palazzetto dello sport - centro turistico integrato sito in C. da Colle Sciarra - Bivio per Mutignano – Atri-
Prova preselettiva fisica	18/19 aprile 2019	h.09:30	Presso il palazzetto dello sport - centro turistico integrato sito in C. da Colle Sciarra - Bivio per Mutignano – Atri-
Prima prova scritta	7 maggio 2019	h.10:00	Presso la sala consiliare del Comune di Atri
Seconda prova scritta	8 maggio 2019	h.10:00	Presso la sala consiliare del Comune di Atri
Prova orale	Da comunicare		

2. Tutte le notizie relative al presente bando, eventuali variazioni di convocazione sia di giorno sia di orario, nonché la comunicazione della sede della prova d'esame, l'ammissione ed eventuale esclusione, saranno rese visibili sulla pagina web del Comune di Atri (www.comune.atri.te.gov.it) nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART.11 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, che avverrà dopo la valutazione degli elaborati scritti e prima della prova orale, sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento sulle procedure di accesso agli impieghi (art.22).

2. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I Categoria - Titoli di studio	punti: 4
II Categoria - Titoli di servizio	punti: 4
III Categoria - Curriculum formativo e professionale	punti: 1
IV Categoria - Titoli vari e culturali	punti: 1
tornano punti:10	

1. Categoria - Titoli di studio:

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

4. Categoria - Curriculum professionale e titoli vari

1. Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche.
2. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
3. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti.

ART. 12 – GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito dei candidati viene formulata ai sensi dell'art. 42 del vigente regolamento comunale per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi.
2. Essa è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
3. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età.
 5. Ai concorrenti verrà data comunicazione dell'esito conseguito tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso: www.comune.atri.te.gov.it.
 6. La graduatoria del concorso conserva l'efficacia per 3 anni, salvo proroghe di legge, a decorrere dalla data di esecutività della determinazione che approva la graduatoria stessa.

ART. 13 - PROCEDURE E FORMALITÀ DELLA NOMINA

1. E' facoltà dell'Amministrazione, all'atto dell'assunzione, sottoporre a visita medica i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, al fine di accertare il possesso dei requisiti psico fisici necessari allo svolgimento delle funzioni di agente di polizia locale.
2. La nomina dei vincitori e l'attivazione ulteriore della graduatoria sono subordinate alle vigenti normative in materia di assunzioni nel pubblico impiego.
3. Prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, si invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, che può essere incrementato di ulteriori trenta giorni in casi particolari. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione. I termini sopra indicati potranno subire variazioni in diminuzione al fine di garantire la presa in servizio entro un lasso di tempo determinato, qualora l'applicazione dei termini ordinari pregiudichi l'assunzione nell'esercizio finanziario di riferimento.
4. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 3, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
5. Ulteriori adempimenti verranno comunicati dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane di questa Amministrazione ai singoli vincitori del concorso. L'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, o la mancanza dei requisiti soggettivi è in ogni caso condizione risolutiva del rapporto di lavoro inerente la qualifica acquisita.

ART.14 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. I candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.

2. Tutte le comunicazioni riguardo la procedura concorsuale saranno pubblicate sul sito web del Comune di Atri, pertanto i candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento : www.comune.atri.te.gov.it. Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti per dare attuazione al concorso, viene eseguito nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

2. I dati sono trattati in modalità:

- Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali.

- Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea. Per finalità connesse all'espletamento dell'attività concorsuale, i suoi dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di aziende specializzate nelle procedure concorsuali, ove ricorrano i presupposti, nominati anche Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 2016/679. I dati personali non saranno trasferiti presso paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

3. Il periodo di conservazione dei dati personali è determinato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

4. I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di contro dedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

5. L'interessato, fatti salvi i dati conferiti obbligatoriamente e detenuti per disposizione di legge al fine di garantire il pubblico servizio, ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del

trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati ove applicabile.

6. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

7. Il Titolare del trattamento esclude di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti. In caso si renda necessario un ulteriore trattamento saranno fornite all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

8. Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali. Il servizio sarà svolto presso Comune di Atri, in Piazza Duchi D'Acquaviva, 64032 Atri (TE). Il titolare del trattamento è Comune di Atri – Piergiorgio Ferretti Legale rappresentante del Comune di Atri - Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD/DPO è Igino Addari, Via Nazionale, 39 , 64026 , Roseto degli Abruzzi (TE).

ART. 15 - ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

1. A seguito delle modifiche apportate con la Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i certificati (che restano utilizzabili unicamente nei rapporti tra privati) sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà; le Pubbliche Amministrazioni, quindi, non possono più accettarli né richiederli. Tali disposizioni devono essere osservate dalle pubbliche amministrazioni nei rapporti fra loro e in quelli con l'utenza.

2. Sarà l'amministrazione a dover verificare, la veridicità delle situazioni dichiarate o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà su indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Si ricorda che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa

ART. 16 - NORME DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente e alla vigente normativa in materia di concorsi.

2. Copia del bando è affissa sul sito www.comune.atri.te.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

3. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra donne e uomini, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198.

4. Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Di Crescenzo Paola Responsabile dell'Area “ Servizi Interni alle Imprese e ai Cittadini” indirizzo posta elettronica:postacert@pec.comune.atri.te.it.

5. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in sei mesi a decorrere dalla data di inizio della procedura concorsuale.

6. Gli aspiranti potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti o informazioni ai seguenti numeri di telefono: 085-8791221/287.

7. Tutti gli interessati potranno prendere visione delle norme regolamentari al seguente URL http://www.comune.atri.te.gov.it/pagina2236_regolamenti.html

Atri, 01.03.2019

Il Responsabile dell'Area
f.to Dott.ssa Paola Di Crescenzo